

FILO DIRETTO: quartieri.bo@ilcarlino.net

IL 19 MARZO 1893 i bolognesi videro affisso lungo le vie della città un manifesto che annunciava l'avvenuta istituzione anche a Bologna «al pari delle altre grandi città» della Camera del Lavoro «istituita dalle Società Operaie della città e provincia di Bologna col concorso del Municipio, della Provincia e della Banca Popolare», quest'ultima, 'creatura' della Società Operaia.

IL MANIFESTO inoltre conteneva la convocazione di un'assemblea da tenersi nella Sala dei Notai il 26 marzo durante la quale sarebbero state illustrate le finalità e le attività della nuova Camera del Lavoro. Tuttavia, già nel manifesto erano descritti gli scopi della Ca-

cose d'altri tempi

di MARCO POLI



I 120 anni della Camera del Lavoro Da sempre contro la disoccupazione

mera del Lavoro: «Organizza gli operai in gruppi d'arte e mestiere, agevola il collocamento ai disoccupati, facilita la conciliazione e la soluzione delle controversie che possono sorgere fra operai e imprenditori riguardo al salario, all'orario ed in genere alle condizioni del lavoro; favorisce ed eccita la formazione ed il progresso di tutte

le forme di associazioni di mutuo soccorso e cooperative».

Infine, la Camera del Lavoro si proponeva di promuovere «scuole professionali d'arte e mestieri» e studi e ricerche sui temi del lavoro e della produzione.

La manifestazione nel palazzo dei Notai veniva a sancire ufficialmente la costituzione della

Camera del Lavoro che era avvenuta il 22 gennaio dello stesso anno presso la sede della Società Operaia in via Cavaliera, 22 (oggi via Oberdan) dove si erano riunite 25 società di arti e mestieri, operaie e di mutuo soccorso.

DAL 22 GENNAIO erano poi aumentate le adesioni da parte di altre associazioni, al punto che il manifesto del 19 marzo era sottoscritto da 34 associazioni.

Dal primo giugno 1893 la Camera del Lavoro ebbe come prima sede i locali della Società Operaia di via Cavaliera 22.

A 120 anni di distanza, il fine di lottare per il lavoro e contro la disoccupazione resta intatto.

www.marcopoli.it

OLTRE LE MURA

TOSCANINI, LO SFREGIO RIPARATO



di MARCO MACCIANTELLI*

ARTURO TOSCANINI nasce a Parma il 25 marzo 1867, muore a New York il 16 gennaio 1957. Si diploma, presso il Conservatorio parmense, nel 1885. Inizia a dirigere a 19 anni. A ventisette è direttore del Falstaff di Verdi. Nel 1926, per la prima di Turandot, fa sapere alle autorità che se Mussolini sarà presente alla Scala e pretenderà che si suonino 'Giovinezza', si dovrà trovare un altro. Poi, in ricordo del maestro Giuseppe Martucci, gli amici pensano di fargli dirigere un concerto. L'appuntamento, a Bologna, il 14 maggio 1931. Ci sono tutte le premesse per un 'frontale'. Il giorno del concerto coincide con l'inaugurazione della Fiera. Alla cerimonia anche Leandro Arpinati e Costanzo Ciano (padre di Galeazzo). Conoscendo il temperamento del maestro, il vice podestà Giuseppe Lipparini viene mandato in avanscoperta per sapere come Toscanini intenda regolarsi per l'esecuzione di 'Giovinezza' e dell'Inno reale. La risposta: «Non son venuto qui a fare pagliacciate».

Poi, quando il maestro s'avvia verso il palcoscenico, alcune camice nere lo aggrediscono, facendolo cadere a terra. Toscanini si allontana dalla città con la famiglia la sera stessa. Ottorino Respighi lo accompagna al treno. Da questo episodio matura la sua decisione di lasciare l'Italia, dove tornerà a dirigere solo nel dopoguerra. Nel 1936 è a Tel Aviv, per inaugurare, gratuitamente, la 'Palestine Symphony Orchestra', nata quell'anno, per musicisti ebrei scampati al nazismo. Nel 1938, di fronte alle 'leggi razziali', parla di «roba da medioevo». Negli Stati Uniti si prodiga a favore degli ebrei perseguitati. Si complimenta con lui anche Albert Einstein. Dopo la Liberazione, Luigi Einaudi lo nomina senatore a vita. Toscanini rifiuta, dicendosi «schivo da ogni accaparramento di onorificenze». La ferita del 14 maggio 1931 riceve un punto di sutura solo sessant'anni più tardi, il 14 maggio 1991, proprio qui, quando Riccardo Chailly sale sul podio del Teatro Comunale, per onorare la memoria del mancato concerto.

*sindaco di San Lazzaro

VIA BELVEDERE Festa di strada

Da oggi alle 18 e fino al 20 luglio comincia 'Luci nella città', musica arte e teatro per illuminare via Belvedere, organizzata dall'associazione Farm con i commercianti del Mercato delle Erbe. Tutti i martedì arte estemporanea, il giovedì teatro sulla scaltata il mercoledì e venerdì musica. Uno speciale contenitore servirà a raccogliere fondi per l'illuminazione.

BURRACO Torneo per Ariae

Torneo di burraco per beneficenza questa sera al Circolo tennis dei Giardini Margherita, a partire dalle 20. Organizzato dall'associazione di volontariato Ariae, servirà a finanziare progetti di ricerca sulle malattie epatologiche e i tumori al fegato. Premi alle prime coppie classificate. Per partecipare (25 euro la quota) rivolgersi allo 051/333420.

TRE GIORNI CON GLI ATLETI PER LO SPORT SENZA BARRIERE

Beppe Signori chiude la festa di Happy Hand

TRE giorni speciali per lo sport. Da venerdì fino a ieri sera al centro sportivo Jesse Owens di Pontervabella c'è stato un via via di atleti radunati sotto la bandiera di Happy Hand. Sottotitolo: giochi senza barriere. Ovvero: partite di calcio, di basket, di volley e la marcia che miscelano normodotati a diversamente abili.

L'obiettivo del progetto, in due parole: nessuna divisione. Si sta tutti insieme e ci si diverte. In nome di Willy Boselli che sulla sua carrozzina tutto non può fare, ma si può godere la certezza di aver dato il 'la' a una manifestazione che sta diventando fenomeno nazionale. Dietro a tutto questo c'è il lavoro appassionato di Lorenzo Sani (il presidente di Happy Hand) e di tanti amici. Gli amici di Willy, appunto. In vetrina ci sono gli atleti. Sabato sera ne è arrivato uno inatteso e speciale: Beppe Signori. Due anni esatti dopo l'alt impostogli dall'inchiesta di Cremona



Foto di gruppo per gli atleti che hanno partecipato a Happy Hand

sulle scommesse, ha deciso di rimettersi 'in gioco' e per farlo ha scelto l'occasione migliore: con Bazzani, Ferron, Pioli, Tarozzi e Treggia si è mescolato agli altri (comprese la ragazze del Bfc) in una partita che ha visto protagonista assoluto Gianni Sasso, ischitano, 42 anni, la cui unica gamba gli permette di correre (e vincere) la maratona in 4 ore e 28 minuti. Menzione d'onore per Francesco Messori che, attraverso Facebook, è diventato fondatore della Nazionale amputati. Applausi per tutti

ma Signori ha fatto il pieno di solidarietà in attesa che si chiuda l'indagine e che Beppe Signori torni in 'possesso' di tutto se stesso. In panchina, oltre a Eugenio Benuzzi, c'era anche Alberto Bucci. Festa anche nel basket con Sasha Djordjevic, Dan Gay, Jacopini, Pilutti, Zatti, Pellacani, Zanus Fortes e Marco Calamai che da vent'anni porta avanti il progetto 'Over limits'. Infine il volley, con Antonella Bragaglia fra le tante principesse e principi di questa memorabile tre giorni.

Stefano Biondi

Farmacie

CITTÀ

La Farmacia Comunale, **Piazza Maggiore 6** è aperta 24 ore su 24 tutti i giorni dell'anno.

Fino alle 8,30 di lunedì 10 giugno con orario continuato 24 ore su 24: Zarrì, via Ugo Bassi 1; Busacchi, via Emilia Ponente 24; Comunale, via San Donato 99.

Tutte le altre farmacie del Comune di Bologna assicurano dal lunedì al venerdì (escluso i festivi) il normale orario dalle 8,30 - 12,30 e 15,30 - 19,30.

PROVINCIA

■ Ausl Bo AREA NORD:

Fino alle 8,30 del 10 giugno: Sgarbi, Molinella; Stori, Altedo di Malalbergo; Di Villanova, Villanova; S. Michele, Argelato; Soldà, S. Giovanni in Persiceto; Comunale, Longara di Calderara; Valeria, 1° Maggio

di Castel Maggiore.

■ Ausl Bo AREA SUD Casalecchio di Reno:

Fino alle 8,30 del 9 giugno: S. Lucia della Croce; (In appoggio solo al sabato S. Martino, Di Ceretolo).

■ Ausl Bo AREA SUD S. Lazzaro:

Fino alle 8,30 del 9 giugno: Della Cicogna.
■ Ausl Bo AREA SUD:
Fino alle 8,30 del 10 giugno: Comunale, Zola Predosa; Di Monteveglio, Monteveglio; Della Rocchetta, Riola Di Grizzana Morandi; Comunale, Pianoro; Del Ponte, San Buca Pistoiense; Pian Del Voglio, Pian Del Voglio di San Benedetto Val Di Sambro; Nuova, Ozzano Emilia.

■ Ausl IMOLA - Castel S. Pietro:

Fino alle 8,30 del 9 giugno: Sarti.

Guardia medica e ospedali

Orario: prefestivo città 8 - 20, provincia 10 - 8; festivo città e provincia 8 - 20; notturno città e provincia 20 - 8.

● Per tutti i 9 quartieri della città comporre il numero 051-3131.

COS guardia medica privata tel. 051 224466 visite a domicilio 24/24 festivi compresi di medicina generale, pediatria e cardiologia con elettrocardiogramma. Su appuntamento e sempre a domicilio ecografia, urologia, dermatologia, esami di laboratorio e prestazioni infermieristiche.

A.N.D.I. Guardia odontoiatrica a pagamento a cura di ANDI 051 543850.

COS guardia medica privata (a pagamento) odontoiatrica 051 224466. Guardia odontoiatrica tariffe concordate Ausl/Ordine medici 051 399745.

AD Multiservice assistenza medico specialistica, fisioterapia e infermieristica, sia di tipo non sanitaria (assistenti di base, badanti). Tel. uff. 051 583601, cell. 347 1155135. ● **San Lazzaro**, prefestivo e festivo diurno 051 6270728. ● **San Lazzaro, Monterenzio, Ozzano e Pianoro** (servizio notturno) 051

6270728. ● **Ozzano e Monterenzio**, prefestivo e festivo diurno 051 796000. ● **Calderara di Reno** (via Porrettana 430), 051 596650. ● **Casalecchio di Reno, Zola Predosa:** 051 3131 ● **Castenaso** 051 6059524. ● **Sasso Marconi** c/o Poliambulatorio, via Porrettana 216, 051 3131. ● **Baricella, Castello d'Argile, Malalbergo, Pieve di Cento, San Giorgio di Piano, San Pietro in Casale:** 051 3131. ● **Argelato, Bentivoglio, Castel Maggiore, Granarolo, Minerbio:** 051 3131. ● **Budrio** 051 803434. ● **Crevalcore** 051 981145. ● **Medicina** 051 852667. ● **Molinella** 051 882666. ● **Pianoro**, prefestivo e festivo diurno 051 776401. ● **Loiano, Monghidoro**, prefestivo, festivo, diurno e notturno 051 6545518. ● **Monte S. Pietro**, via Lavino 17, 051 3131. ● **Bazzano, Crespellano** 051 3131, Anzola Emilia 051 838881. ● **Savigno, Castello di Serravalle e Monteveglio** 051 3131. ● **San Giovanni in Persiceto** 051 6813252.

● **Porretta Terme** 0534 20711. ● **Vergato** 051 6749111. ● **Castiglione dei Pepoli** 0534 91099. ● **Monzuno** 051 6779118. ● **Lizzano in Belvedere** 0534 51131.

il Resto del Carlino

fondato nel 1885

Direttore responsabile: **Giovanni Morandi**Vicedirettori: **Beppe Boni**
Massimo GagliardiCapocronista: **Valerio Baroncini**Via Enrico Mattei, 106 - 40138 BOLOGNA
Tel. 051 / 606801
E-mail: redazione.cronaca@ilcarlino.net
E-mail personal: nome.cognome@ilcarlino.net

PER LA PUBBLICITÀ SU
il Resto del Carlino

RIVOLGERSI
ALLA

spe SOCIETÀ PUBBLICITÀ EDITORIALE